

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
Scheda ambito ATR/27 - Paese via Asiago

Le presenti norme disciplinano gli interventi previsti all'interno dell'ambito individuato dallo strumento urbanistico vigente del comune di Paese come "Scheda ambito ATR/27 - Paese via Asiago" nel Repertorio Schede Normative del Piano degli Interventi.

L'ambito oggetto di intervento si trova lungo via Asiago, strada che incrocia perpendicolarmente via Trieste che conduce al centro del paese. Il lotto ha forma pressoché rettangolare. La proprietà è catastalmente censita in Comune di Paese, foglio 26 (ex D4),

mappale 812 di proprietà della ditta Severin Costruzioni Generali srl;
mappale 818 di proprietà della ditta Bolma srl;
mappale 819 di proprietà della ditta Piergiò Costruzioni Immobiliari srl;
mappale 820 di proprietà della ditta Piergiò Costruzioni Immobiliari srl;
mappale 821 di proprietà della ditta Intesa Costruzioni Immobiliari srl;
mappale 822 di proprietà della ditta Severin Costruzioni Generali srl;
mappale 823 di proprietà della ditta Severin Costruzioni Generali srl;
mappale 824 di proprietà della ditta Intesa Costruzioni Immobiliari srl;
mappale 825 di proprietà della ditta Intesa Costruzioni Immobiliari srl;

Inquadramento urbanistico

L'ambito assoggettato a Piano Urbanistico è disciplinato da specifica Scheda denominata "Scheda ambito ATR/14 - Paese via I° Maggio" approvata con variante Quinta al Piano degli Interventi. Viene di seguito riportata la citata scheda normativa.

SCHEDA AMBITO ATR/14 – PAESE VIA I° MAGGIO

Superfici

Superficie territoriale (St) mq 7.500

Aree a standard primari edificazione privata artt. 23, 24, 25 NTO

Area minima di verde ecologico (Ve) Piano del Verde

Aree di macchia arborea all'interno della Ve Piano del Verde

Parametri urbanistici

Modo di intervento PUA

Volumetria massima ammissibile mc 7.500

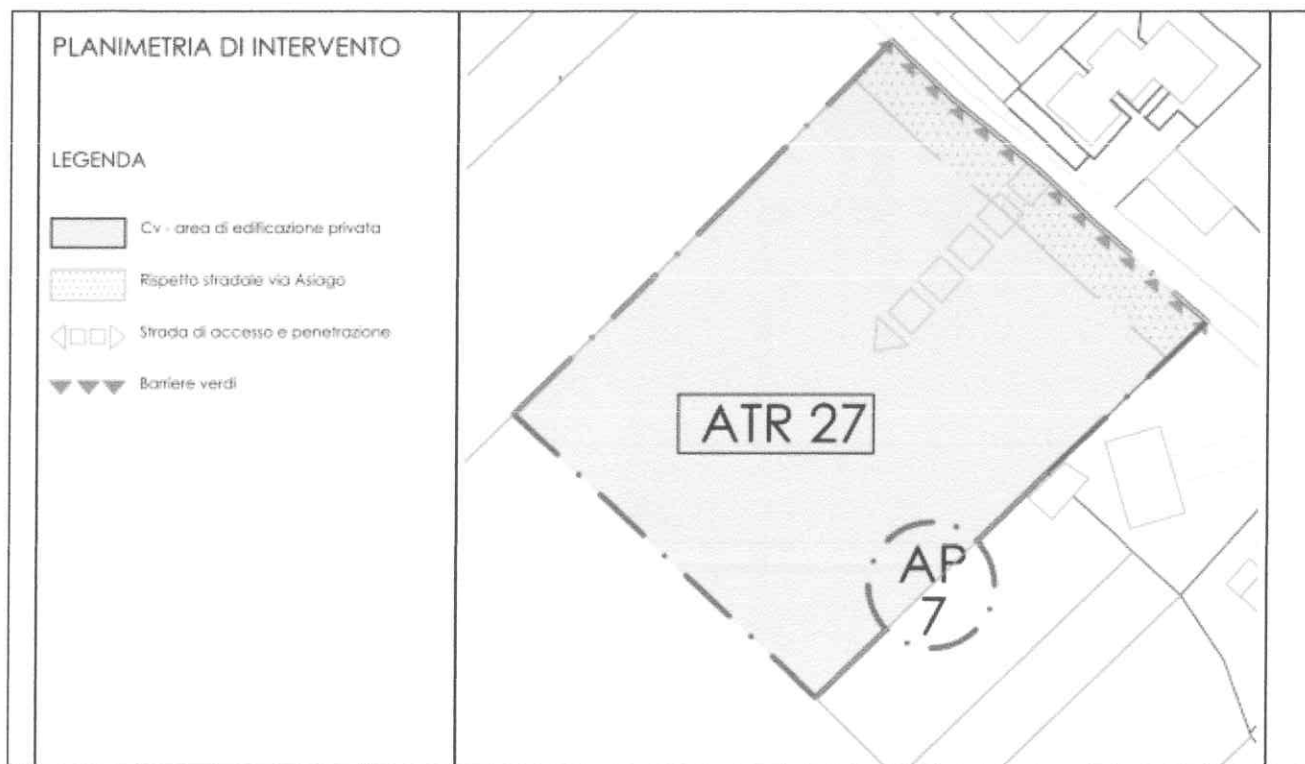
Altezza massima fabbricati ml 7,50

Numero massimo dei piani fuori terra 2

Distanza minima dalle strade ml 12,00 da via Asiago

ml 5,00 dalla viabilità di progetto

Distanza minima tra fabbricati e dai confini artt. 14 e 15 NTO



Indicazioni progettuali

Indirizzi ed obiettivi

Sistema insediativo:

- miglioramento della qualità edilizia ed urbana attraverso il coinvolgimento dell'edificazione esistente ricomprendendo le aree interstiziali;

Sistema ambientale:

- garantire una buona permeabilità dei suoli;
- potenziamento del verde con sviluppo della connettività nel sistema a rete.
- realizzazione siepe di progetto a completamento del corridoio ecologico secondario.

Sistema servizi ed infrastrutture:

- completamento di spazi pubblici a parcheggio.

Prescrizioni

Sistema insediativo:

- la modifica del perimetro dello strumento attuativo così come previsto all'articolo 35 delle NTO, dovrà in ogni caso garantire la realizzazione della viabilità di progetto e degli standard previsti dal PI;
- le distanze dei fabbricati dalle strade interne non dovranno essere inferiori a 5,00 ml;
- nella progettazione di spazi pubblici o di uso pubblico, corti comuni, elementi di arredo urbano e recinzioni, si dovrà fare riferimento a quanto previsto nel "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale";
- la convenzione urbanistica per l'attuazione del piano deve contenere le modalità di realizzazione dell'opera pubblica associata.

Sistema ambientale:

- la viabilità interna all'area dovrà essere corredata da idoneo equipaggiamento arboreo in funzione di miglioramento ecologico ed ambientale;
- va limitata al minimo la impermeabilizzazione del suolo ed in ogni caso rispettato quanto previsto a riguardo dal Piano del Verde;
- obbligo di impianto di strutture a verde secondo quanto previsto dal Piano del Verde;
- a garanzia della piena esecuzione dei nuovi impianti, sistemazione e riqualificazione del verde così come indicati nella presente scheda di sottozona, il Comune di Paese potrà richiedere in sede di Convenzione alla ditta lottizzante idonea cauzione a garanzia;
- la fascia di rispetto stradale lungo via Asiago deve essere opportunamente alberata secondo quanto previsto dal Piano del Verde al fine della corretta realizzazione del tratto di corridoio ecologico secondario previsto dal piano stesso.
- Realizzazione barriera a verde tipo arborea-arbustiva lungo il perimetro della zona secondo il prontuario del Piano del Verde.

Sistema servizi ed infrastrutture:

- vanno attuate le indicazioni e prescrizioni di compatibilità idraulica dell'elaborato B.2 - Norme Idrauliche - allegate alle Norme Tecniche Operative del PI, nel rispetto della DGR 2948 del 06/10/2009;
- nella progettazione della viabilità si dovrà fare riferimento a quanto previsto nel "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale".

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE:

Per le norme di attuazione si fa riferimento alle norme contenute nel documento " Norme Tecniche Operative" del P.I..

Si specifica che sono consentiti i trasferimenti di capacità edificatoria tra i lotti ed eventuali accorpamenti o modifiche delle superfici degli stessi senza alterazione dell'impianto urbanistico ma solamente mediante la traslazioni di confini, senza la richiesta di variante al PUA e mantenendo inalterati i limiti massimi generali del piano per l'edificazione sia a livello di superficie utile netta, sia a livello di superficie coperta, altezza dei fabbricati.

Paese Maggio 2014

Il tecnico
degli
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
CONSULENTI
della provincia di
TREVISO
ARCHITETTO

GIANLUCA
SEVERIN
n° 1780
Settore A
settore architettura